

Embargo: 09:45 (ora italiana) 1 febbraio 2021

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano

A gennaio si intensifica la ripresa del settore manifatturiero

Punti salienti

Indice PMI principale al livello maggiore da marzo 2018 per via della sostenuta crescita della produzione

Accelera notevolmente la crescita dei nuovi ordini

I problemi sulla distribuzione fanno innalzare il tasso di inflazione dei costi al livello più veloce in quasi quattro anni

Dati raccolti dal 12 al 22 gennaio 2021.

Secondo gli ultimi dati PMI® la ripresa del settore manifatturiero italiano si estende al 2021, con il miglioramento delle condizioni operative al tasso più elevato da marzo 2018. La crescita della produzione è stata la più rapida in tre mesi, mentre la ripresa dell'afflusso dei nuovi ordini è accelerata ad un tasso elevato.

Si intensificano le interruzioni sulla catena di distribuzione, con il maggiore allungamento dei tempi medi di consegna da maggio, spingendo il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto al livello maggiore in quasi 4 anni.

L'Indice destagionalizzato PMI (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano – che con una sola cifra fornisce un quadro degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero – ha raggiunto a gennaio il valore maggiore in 34 mesi di 55.1, aumentando da 52.8 di dicembre, e ha segnalato un massiccio miglioramento dello stato di salute del settore manifatturiero.

Il fattore principale della ripresa è stata decisamente la crescita più veloce dei nuovi ordini e l'ulteriore forte aumento della produzione manifatturiera. Secondo le aziende campione, la migliore domanda da parte dei clienti ha spinto l'ultima espansione della produzione e dei nuovi ordini.

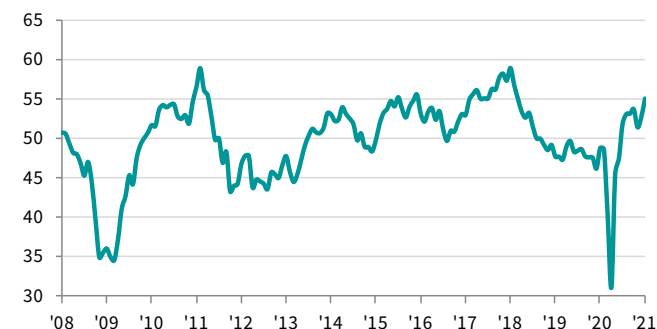
Le maggiori vendite di inizio 2021 sono dovute inoltre al quarto, e forte, aumento delle esportazioni in cinque mesi per via di una domanda più forte sia dall'Europa che dal Nord America.

Allo stesso tempo, a gennaio le aziende hanno continuato ad assumere ulteriore personale, con l'ultimo aumento occupazionale che è stato attribuito all'incremento delle vendite. Il tasso di creazione occupazionale è rimasto invariato dal valore record in 29 mesi di dicembre risultando inoltre moderato.

continua...

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

Commento

Lewis Cooper, Economist di IHS Markit, analizzando gli ultimi dati dell'indagine ha dichiarato:

"Ad inizio anno si intensifica la ripresa del settore manifatturiero italiano, con una crescita sostenuta della produzione e una più veloce espansione dei nuovi ordini che hanno spinto l'indice PMI principale al livello maggiore in 34 mesi.

Malgrado il settore pare continui ad espandersi nonostante le restrizioni dovute al Covid-19, a gennaio la pandemia ha continuato ad ostacolare la catena di distribuzione, i tempi medi di consegna infatti si sono allungati al tasso maggiore dallo scorso maggio. La carenza di materiale e i maggiori costi del trasporto hanno inoltre spinto il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto al livello massimo in quasi quattro anni, anche se, grazie in parte al forte aumento della domanda, le aziende sono state in grado di alleviare la pressione sui margini aumentando i prezzi medi di vendita.

A gennaio, le aziende manifatturiere sono rimaste ottimiste sull'aumento della produzione dell'anno prossimo, e senza ombra di dubbio ad inizio 2021 il settore manifatturiero è rimasto in buona forma, riprendendosi sempre più nonostante le restrizioni da "zona rossa" in alcune parti della nazione."

L'incremento occupazionale di gennaio è stato in parte causato dalla maggiore pressione sulla capacità. Il livello del lavoro invece presso le imprese manifatturiere italiane, anche se lievemente, è generalmente aumentato per la prima volta in quasi tre anni.

La maggiore domanda ha inoltre costretto le imprese ad accelerare a gennaio la loro attività di acquisto ad un tasso che è stato elevato e il più veloce da inizio 2018. La catena di distribuzione è rimasta sotto forte pressione con i tempi medi di consegna in forte allungamento sino a raggiungere il valore più alto da maggio. Secondo le aziende campione, i ritardi sono stati causati dalla carenza di giacenze e dalle restrizioni anti Covid-19.

I dati di gennaio hanno però evidenziato un aumento più veloce delle giacenze dei fattori produttivi, mentre quelle dei prodotti finiti sono aumentate per la prima volta dallo scorso maggio. L'ultima indagine ha collegato le maggiori giacenze alle migliori condizioni della domanda e, viste le problematiche sulla catena di distribuzione, agli sforzi per garantire l'efficienza operativa.

Per quanto riguarda i prezzi, i costi di acquisto sono aumentati a gennaio al tasso più veloce in quasi quattro anni, e le aziende campione hanno riportato come principali fattori di inflazione la carenza di materiale e i maggiori costi dei trasporti.

I prezzi di vendita di conseguenza sono aumentati ulteriormente. Le imprese infatti, qualora possibile, hanno cercato di trasferire i maggiori costi sostenuti ai clienti finali e hanno riportato un tasso di inflazione dei prezzi di vendita che, sebbene marginale, è stato il più veloce da fine 2018.

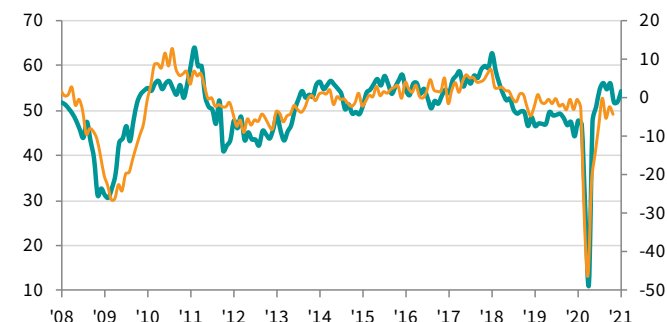
Per concludere, a gennaio le aziende sono rimaste ottimiste sull'attività dei prossimi 12 mesi, attribuendo le previsioni positive alla speranza di una fine rapida delle restrizioni anti Covid-19 e ad una forte ripresa economica.

Indice di produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso

Produzione manifatturiera

Variazione % annua



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

Contatti

Lewis Cooper
Economist
T: +44 1491 461 019
lewis.cooper@ihsmarkit.com

Katherine Smith
Corporate Communications
T: +1 781 301 9311
katherine.smith@ihsmarkit.com

Angelo Garofano,
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44 1491 461 025
Tel. Italia +39 02 36017336
angelo.garofano@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato". Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Date dell'indagine e inizio indagine

I dati sono stati raccolti dal 12 al 22 gennaio 2021.

La prima raccolta dati è avvenuta a giugno del 1997.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.